



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Cinema e Arti Visive

2425-3-E1901R085

Titolo

CINEMA E ARTI VISIVE

Docente: Annamaria POLI

Cultore della Materia

****Tutor **:** Daniela Tamburini

Il corso di CINEMA e ARTI VISIVE per l'a.a. 2024-2025 inizia martedì 1 ottobre 2024 solo per il 1° ottobre inizio alle ore 13:30

ORARIO DELLE LEZIONI: dalle ore 12:30 alle ore 14:30 Martedì, Mercoledì e Giovedì

AULA: LabU1641 - 4° piano - Edificio U16

OTTOBRE

1 martedì dalle 13:30 alle 14:30 presentazione del corso

2 mercoledì dalle 12:30 alle 14:30

3 giovedì "

8 martedì "

9 mercoledì "

10 giovedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì No lezione

29 martedì

30 mercoledì

31 giovedì

NOVEMBRE

5 martedì

6 mercoledì

7 giovedì

12 martedì

13 mercoledì

14 giovedì

19 martedì

20 mercoledì

21 giovedì No lezione

Introduzione

Il corso di Cinema e Arti visive si svolge in modalità blended, in presenza e on.line real time, con l'obiettivo di introdurre lo studente all'arte del cinema secondo un approccio interdisciplinare, mettendo in risalto il valore pedagogico della cultura del cinema a scuola e nei contesti educativi. La metodologia si basa sulla didattica attiva sperimentale e interattiva perseguendo gli standard formativi per una istruzione di qualità dedicata all'inclusione sociale e alla tutela dei diritti umani. Si privilegia l'apprendimento dell'utilizzo dei film come potenziale risorsa didattica ed educativa. Si propongono percorsi di analisi che consentono allo studente di conoscere ed esplorare il linguaggio delle immagini in movimento.

Il corso inizia con alcune lezioni a carattere propedeutico in cui si presentano i primi film della storia del cinema e i registi pionieri che hanno reso onore e nobilitato l'arte delle immagini in movimento. Alcune lezioni sono dedicate a particolari approfondimenti sul rapporto del cinema con le arti visive e del cinema con altre discipline.

Argomenti e articolazione del corso

PROGRAMMA ESTESO

Il corso introduce lo studente all'educazione al cinema e al linguaggio filmico sin dalle sue origini.

Si intende mettere in risalto il valore pedagogico e formativo dell'esperienza visiva cinematografica, esperienza incentrata sui temi della tutela dei diritti umani e dell'inclusione sociale per l'apprendimento di un approccio critico al media cinematografico e al suo uso formativo in contesti educativi e scolastici. Si privilegia l'apprendimento dell'analisi del linguaggio filmico e dell'utilizzo del film come risorsa educativa e strumento didattico per una istruzione di qualità basata su metodologie sperimentali e interattive.

Il corso presenta, sin dalle prime lezioni, la storia della tecnologia delle immagini in movimento e di quando il cinema non c'era: si illustrano le macchine del precinema e le teorie che hanno portato all'invenzione del cinematografo. Si affrontano i temi relativi alla visione umana e alle teorie della percezione visiva. Un'attenzione particolare è dedicata alla visione degli early film e alla presentazione dei registi pionieri della storia del cinema, mettendo in risalto che l'invenzione del cinema appartiene a molti protagonisti internazionali, geniali sperimentatori di elementi innovativi del linguaggio filmico già presenti nelle loro prime opere cinematografiche.

La visione dei primi film della storia del cinema introduce lo studente a un primo percorso di educazione visiva dell'immagine in movimento e di conoscenza del linguaggio filmico, delle terminologie appropriate relative alle inquadrature e del metodo di analisi operativa del montaggio.

La scelta dei contenuti presenti nelle pellicole, guida lo studio verso differenti percorsi analitici dal punto di vista interdisciplinare e multimodale.

Di seguito alcuni argomenti presentati durante il corso:

- Il cinema e le sue origini;

- Il rapporto tra il cinema e le arti visive;
- I registi pionieri della storia del cinema e le loro pellicole;
- Il colore nel cinema;
- La visione umana e le teorie della percezione visiva;
- il cinema nei contesti educativi;
- il film didattico;
- Il cinema interdisciplinare;
- il cinema racconta il cinema;
- Il cinema e la letteratura;
- Il cinema dei diritti;
- il cinema d'inchiesta;
- Il cinema inclusivo;

Durante il corso sono previste alcune attività/esercitazioni che sono oggetto di discussione durante l'esame orale; esse verteranno sull'analisi filmica, o sulla progettazione di esperienze con il cinema che intendano privilegiare l'utilizzo del film come risorsa/strumento didattico/educativo sul tema dei diritti umani e dell'inclusione.

ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI:

1. Visione e analisi di filmati della cinematografia storica internazionale, attività finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della grammatica del linguaggio filmico e della storia del cinema
2. Attività di analisi critica dei contenuti di cortometraggi didattici innovativi.
3. Analisi scritta di una o più sequenze filmiche tratte da alcuni film di registi internazionali.
4. Realizzazione di un breve filmato.
5. Progettazione di un'esperienza educativa che privilegi l'utilizzo del cinema come risorsa educativa e/o strumento didattico.

Attività del DOCENTE e dei CULTORI DELLA MATERIA: Il docente e i tutor seguiranno step by step le attività degli studenti attraverso revisioni.

Particolare attenzione verrà rivolta agli STUDENTI ERASMUS che avranno la possibilità di contattare il tutor direttamente via e.mail.

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla conoscenza base del linguaggio delle immagini in movimento e promuove l'utilizzo del cinema nel contesto educativo: il cinema potenzia l'insegnamento e incrementa l'apprendimento

anche di altre discipline.

La metodologia dell'analisi filmica sviluppa attitudini all'approccio critico di prodotti cinematografici e una sensibilità verso il patrimonio culturale storico-artistico della cinematografia nazionale e internazionale.

Al termine del corso lo studente acquisisce la conoscenza di una grammatica del linguaggio non verbale utile a interpretare e capire il significato delle immagini in modo critico.

Questo breve percorso sul cinema, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e ai seminari didattici connessi al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione critica del medium cinematografico
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare le conoscenze di una metodologia analitica

Metodologie utilizzate

. **modalità mista lezioni frontali e lezioni da remoto in sincrono**

. **didattica sperimentale interattiva**

. **didattica attiva per mezzo dell'uso di brain storming, discussioni collettive, gruppi di lavoro ed esercitazioni.**

. **attività di visione e analisi di cortometraggi e spezzoni filmici della cinematografia internazionale.**

. **attività di analisi critica dei contenuti filmici.**

** . analisi del linguaggio filmico.

. **attività progettuale di percorsi formativi attraverso l'impiego del cinema quale risorsa educativa.**

Materiali didattici (online, offline)

Gli studenti utilizzano materiali didattici on.line e off.line.

Programma e bibliografia

TESTI DI RIFERIMENTO PER IL CORSO

. Bergala A., (2008) *L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo cinema.* Bologna, Cineteca di Bologna, oppure la versione in inglese Bergala A. (2016), *The Cinema Hypothesis: Teaching Cinema in the Classroom and Beyond*, Filmmuseum Synema Publications.

. Costa A., (2011) *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, (l'ultima edizione riveduta e aggiornata)

. Maci R. (2004), *I bambini incontrano il cinema*, Roma, Carocci Faber.

. Poli A. (2023), *A scuola con il cinema alla scoperta dei diritti*, Roma, Tab edizioni.

UN LIBRO A SCELTA tra i seguenti:

- . Amabile F. (2022), *Elvira*, Einaudi, Torino.
- . Bellour R. (2005), *Analisi del film*, Kaplan, Torino.
- . Benussi F. e Poli A. (2015), *Il cinema a scuola, una risorsa interdisciplinare*, in Parola A. e Bruschi, B. (a cura di), *Paesaggi Digitali. I futuri educatori tra formazione e nuovi linguaggi*, Aracne, Torino, (capitolo).
- . Centola F. (2019), *Il flash-back nel cinema*, Torino, Utet.
- . Costa A. (2002), *Il cinema e le arti visive*, Torino, Einaudi.
- . Pesenti Campagnoni D. (2006), *Quando il cinema non c'era*, Torino, Utet.
- . Poivert M. (2021), *La fotografia contemporanea*, Torino, Einaudi.
- . Poli A. (2012) *Una doppia origine nell'esercizio dello sguardo,** in FATA MORGANA, n. 16, (articolo su rivista)
- . Poli A. e Tamburini D. (2021), *The Language of Cinema Fosters the Development of Soft Skills for Inclusion and Interdisciplinary Learning*, In *Handbook of Research on Software Quality Innovation in Interactive Systems*, edited by Cipolla-Ficarra, Francisco Vicente, 324-337, IGI Global (capitolo on.line al sito web di IGI Global).
- . Poli A. (2011), *Il superamento dei limiti dell'occhio umano: Potenze di dieci di Charles e Ray Eames*, in FATA MORGANA, n. 13.
- . Poli A. (2009), *Cinema e disabilità visive*, Milano, Franco Angeli.
- . Tisseron S. (2006), *Guarda un po'!*, Milano, Feltrinelli.

Modalità d'esame

PROVA ORALE

L'esame orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati in tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti in bibliografia.

Gli studenti hanno il compito di dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, usando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un argomento trattato nei testi in programma.

Orario di ricevimento

GIOVEDÌ dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Edificio U16 - 4° piano - Stanza 5A

Per emergenze il docente riceve gli studenti in via telematica all'indirizzo

<https://unimib.webex.com/meet/annamaria.poli> GIOVEDÌ dalle ore 15:30 alle ore 19:00.

Per concordare l'incontro telematico si prega d'inviare la richiesta all'e.mail del docente: annamaria.poli@unimib.it

ORARI D'UFFICIO

e.mail annamaria.poli@unimib.it

telefono +0039- 02-6448.4928

Per ricevimento studenti recarsi presso:

Edificio U16, 4° piano, ufficio 5A

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

tutor: Daniela Tamburini

cultore della materia:

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
